



DIOCESI DI CARPI

Ufficio ricostruzione

Oggetto: *SISMA maggio 2012 – Fossa di Concordia sulla Secchia (Mo) – Oratorio parrocchiale. Procedura negoziata per l'esecuzione di lavori di restauro con miglioramento sismico degli edifici ad uso pubblico di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 73 del 20.11.2014. Ente Attuatore: Diocesi di Carpi - C.U.P. J52I12000260002 C.I.G. 654725990A*

QUESITI

Quesito n. 1 del 18 Gennaio 2016 ore 12.07

La presente per chiedere se le categorie scorporabili e/o subappaltabili (OS2A, OS28 e OS30) sono totalmente subappaltabili al 100%.

Risposta:

Le lavorazioni rientrano tra le subappaltabili al 100% ma nel limite del 20% dell'importo totale dell'appalto. E' comunque sempre possibile, a scelta del concorrente, concorrere in ATI con impresa che abbia i requisiti.

Quesito n. 2 del 16 Gennaio 2016 ore 12.07

Al punto "7.Subappalto" della lettera d'invito/bando è specificato che, relativamente alle lavorazioni di restauro appartenenti alla categoria OS2-A, è necessario fornire indicazioni in merito alla ditta di specifica competenza e del restauratore di beni culturali qualificato di cui ci si intende avvalere, fornendo un esauriente curriculum. La documentazione va presentata in sede di gara o di aggiudicazione? Se in sede di gara, va inserita nella busta "A – Documentazione amministrativa" o nella "B – Offerta tecnica-organizzativa".

Risposta:

La documentazione va allegata in sede di gara ed inserita dentro la busta A.

Quesito n. 3 del 20 Gennaio 2016 ore 12.07

Si chiede dove reperire la lista delle lavorazioni.

Risposta:

La lista è reperibile sul sito al seguente link:
http://www.carpi.chiesacattolica.it/home/uffici_e_servizi/00002028_Oratorio_Parrocchiale_di_Fossa.html

Quesito n. 4 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

Tra le migliorie è previsto il completamento impiantistica di progetto: potrebbe meglio spiegare cosa deve essere fatto in questo punto?

Risposta:

Il completamento dell'impiantistica consiste nella realizzazione di tutte le opere previste dal progetto e/o dal computo metrico estimativo

Quesito n. 5 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

Nel sopralluogo si parlava di soletta collaborante per tutto il primo piano, ma dai progetti e dai computi vediamo solo il rinforzo del "Varese". Può chiarire cosa va fatto per tutto il primo livello?

Risposta:

Si conferma che l'intervento di soletta collaborante al primo impalcato è limitato al solo androne centrale.

Quesito n. 6 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

Nella Relazione si parla di lieve differenza di colore degli esterni tra i corpi di fabbrica: conferma che si intendono l'Oratorio e corpo laterale nuovo annesso?

Risposta:

La differenziazione di colore è relativa all'oratorio ed al corpo adiacente ma anche alle lesene dell'oratorio stesso rispetto alle pareti.

Quesito n. 7 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

Le chiavi delle catene di tirantaggio che sporgeranno all'interno potranno restare a vista? In particolare ci riferiamo a quelle che sporgeranno sotto il solaio di sottotetto, con le travi a vista sulle stanze di catechismo al primo piano.

Risposta:

La formazione di nicchie nelle murature per la posa di piastre di contrasto dei tiranti non è ritenuta congrua sulla base di quanto espresso dal §C8A.5.1 della Circolare n. 617/2009 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Le piastre di ancoraggio resteranno quindi a **vista**.

Quesito n. 8 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

In Relazione si parla di rifare i pavimenti al cotto al Primo Piano, tranne i locali di servizio. Quali locali sono considerati "di servizio" al primo piano?

Risposta:

Al piano primo verranno rifatti solo i pavimenti dell'androne e dell'aula catechismo 3.

Quesito n. 9 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

Nel computo si considera l'impermeabilizzazione, e pare essere relativa alla pavimentazione del sottotetto, come se dovesse ripristinarsi a seguito di eventuale danneggiamento per i lavori da fare, e non fare l'impermeabilizzazione sul tetto. E' corretto?

Risposta:

Il progetto prevede la parziale rimozione del manto di copertura per le lavorazioni di posa dei cordoli. Tale lavorazione comporta un "rischio" di allagamento del solaio di sottotetto. Al fine di evitare percolamenti e danneggiamenti al piano inferiore è stata prevista una guaina aggiuntiva a quella a tutt'oggi presente nel sottotetto stesso.

Quesito n. 10 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

In Relazione si parla di salvaguardare, se possibile, delle “fasce di colore precedenti”. Ma c'è una modalità in cui si vorrebbero fossero fatte?

Risposta:

Una volta effettuati gli indispensabili interventi strutturali di consolidamento, a giudizio della D.L., in ogni ambiente si dovrà avere cura di individuare, anche con l'esecuzione di ulteriori stratigrafie ritenute dalla D.L. necessarie, le porzioni delle decorazioni originarie ancora presenti (individuate dalle stratigrafie finora eseguite in fasce perimetrali, filettature ecc.), recuperarle e/o integrarle in toto o più verosimilmente in modo parziale per i tratti giudicati più significativi con adeguate tecniche di restauro conservativo.

Quesito n. 11 del 25 Gennaio 2016 ore 19.35

E' possibile avere un abaco infissi?

Risposta:

L'abaco infissi non è al momento disponibile.